

LEZIONI DI VITA NOSTRA n°95



Il buon esempio è un fiore di
buon profumo che si
confonde fra l'erba eppure
s'ode...

Casa di Riposo San Gaetano
Opera don Guanella
www.casadiripososangaetano.it

Questo numero del giornalino è stato redatto da:

- Comunità Religiosa
- Anziani della Casa
- Educatori

Chi desidera scriverci:

Casa San Gaetano
Via Mazzini, 14
Caidate di Sumirago
Varese

tel. 0331 909004

fax. 0331 905097

e mail:

caidate.direzione@guanelliani.it

caidate.amministrazione@guanelliani.it

@guanelliani.it

Sito: www.guanelliani.it

INDICE

- Introduzione
pag. 3
- Festa di San Gaetano
pag. 4
- Un tempo prezioso
pag. 5
- Musica e colore
pag. 6
- Lettera di una persona affetta di Alzheimer alla moglie
pag. 8
- Momenti insieme
pag. 9
- I festeggiati del trimestre
pag. 10
- Autunno pittore
pag. 11

In questi tempi di COVID nelle domeniche pomeriggio alle ore 17, al posto del momento musicale con gli amici volontari dato che non possono essere presenti, recitiamo insieme un bel Rosario alla Madonna perché ci preservi dal contagio e perché aiuti tutti i contagiati a guarire. Infatti aggiungiamo ad ogni decina: "Maria salute degli infermi prega per noi". La partecipazione a questo momento di preghiera è molto buono e convinto da parte dei nostri anziani.

Luglio
Agosto
Settembre
2020

Messaggio del Santo Padre Francesco per la celebrazione della Giornata e del mese di Preghiera per la cura del creato.

Cinquantésimo anniversario del Giorno della Terra

“Cinquant’anni sono un Giubileo, un tempo sacro per ricordare, ritornare, riposare, riparare e rallegrarsi

«Dichiarerete santo il cinquantésimo anno e proclamerete la liberazione nella terra per tutti i suoi abitanti. Sarà per voi un giubileo» (Levitico 25,10)

Cari fratelli e sorelle,

Ogni anno, particolarmente dalla pubblicazione della Lettera enciclica *Laudato si’* (LS, 24 maggio 2015), il primo giorno di settembre segna per la famiglia cristiana la Giornata Mondiale di Preghiera per la Cura del Creato, con la quale iniziamo questo tempo di preghiera speciale, che si conclude il 4 ottobre, nel ricordo di san Francesco di Assisi. In questo periodo, i cristiani rinnovano in tutto il mondo la fede nel Dio creatore e si uniscono in modo speciale nella preghiera e nell’azione per la salvaguardia della casa comune. Sono lieto che il tema scelto dalla “famiglia ecumenica” per la celebrazione del Tempo del Creato 2020 sia “Giubileo per la Terra”, proprio nell’anno in cui ricorre il cinquantésimo anniversario del Giorno della Terra.

Nella Sacra Scrittura, il Giubileo è un tempo sacro per ricordare, ritornare, riposare, riparare e rallegrarsi...

Conclusione: Ci ralleghiamo anche che le comunità credenti stiano convergendo per dare vita a un mondo più giusto, pacifico e sostenibile. È motivo di particolare gioia che il Tempo del Creato stia diventando un’iniziativa davvero ecumenica. Continuiamo a crescere nella consapevolezza che tutti noi abitiamo una casa comune in quanto membri della stessa famiglia! Ralleghiamoci perché, nel suo amore, il Creatore sostiene i nostri umili sforzi per la Terra. Essa è anche la casa di Dio, dove la sua Parola «si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi» (Gv 1,14), il luogo che l’effusione dello Spirito Santo costantemente rinnova. “Manda il tuo Spirito, Signore, e rinnova la faccia della terra” (cfr Sal 104,30).

Roma, San Giovanni in Laterano, 1° settembre 2020 - *La comunità religiosa* -

FESTA DI SAN GAETANO

Quest'anno abbiamo ricordato la solennità di San Gaetano a "porte chiuse" ... però non ci siamo lasciati scoraggiare e abbiamo vissuto una giornata in semplicità ed allegria!

Fr Ivano e la comunità religiosa si sono dati da fare per rendere solenne la Santa Messa, animata dal coro della nostra Casa, cui vanno i nostri complimenti per l'impegno profuso ed il nostro grazie più sentito per averci accompagnato e sostenuto nella preghiera.

La festa è continuata a tavola: la nostra cucina ha valorizzato e reso speciale il pranzo, proponendoci un ottimo pranzetto, composto da antipasto, primo, secondo e dolce! Grazie di cuore!

Il pomeriggio gli educatori ed i fisioterapisti hanno tenuto tutti in allegria con giochi, canti e musica...un gelatino ha completato il bel quadro dipinto durante tutta la giornata...

"Questa festa è sempre l'occasione per vivere un momento di fraternità e per ritrovarci tutti sotto il mantello di San Gaetano, Santo della Provvidenza", diceva qualcuno alla fine della Messa... "Questo Santo ricorda a tutti noi quanto sia bello affidare le nostre vite alla Provvidenza e seguire la strada che "Lei" ci propone" faceva eco qualcun altro dei presenti...

Un grazie sincero agli organizzatori di questa festa e a tutti gli anziani che danno un senso autentico a queste giornate!!

Arrivederci a tutti al prossimo anno!

- Gli educatori ed alcuni partecipanti -

Un tempo prezioso

Allenamenti, competizione e desiderio di vittoria sono aspetti che difficilmente sono rintracciabili in una RSA. Per alcune case guanelliane non è così... da anni sotto il titolo di “Campionato Guanelliano Senior” ci si incontra, ci si sfida, ma soprattutto ci si diverte! Ben sei edizioni si sono svolte, ampliando aspettative, competizioni e rendendo l’organizzazione funzionale ed efficiente.

La pandemia ha arrestato questo momento di incontro e di festa. Chiusa in grande stile l’edizione del 2019, in cui era presente la televisione con le telecamere di RAITRE a oggi ci è impossibile dar vita all’evento.

Ma non tutto può arrestare la pandemia ed ecco che allora, per il puro divertimento e per il desiderio di stare insieme: gli allenamenti alla Casa San Gaetano sono ripresi.

Antonio arriva col suo deambulatore, Lidia si fa accompagnare sottobraccio, mentre la maggior parte sono indirizzati da Tarcisio. È un continuo arrivare, trovare sedie, far posto a persone in carrozzina. E nel centro? Lì sotto gli occhi di tutti il campo di gioco allestito nel cortile, preludio di competizione ma anche di risate.

Fisioterapisti ed educatori collaborano mostrando una sinergia e un affiatamento maturato in anni di eventi. Lo scopo è chiaro a tutti: il divertimento. Ma non solo, coesistono anche micro - obiettivi peculiari della professionalità di fisioterapista ed educatore. Favorire i movimenti spontanei, mantenere un buon trofismo muscolare, sollecitare la manipolazione fine, contrastare l’isolamento, favorire la socializzazione, donare spazi di svago, ...

Sembra strano che attorno a semplici oggetti come una pallina o una boccia piatta possa annidarsi un nuovo mondo fatto di un qui ed ora irraggiungibili nella routine che solitamente offre la Casa.

Non c’è distinzione, ma una forte inclusione. Non si nota quali anziani siano affetti da una demenza o quali hanno convivono con una limitazione funzionale. Ognuno a modo suo, trova un’attività ludica che gli permette di sentirsi parte di un momento speciale. È tempo prezioso che arricchisce anche noi operatori. Conclusa l’attività, ci si sente appagati nonostante la pesantezza di portare una mascherina. Permane la percezione di aver fatto la differenza a vantaggio del benessere delle persone anziane.

Antonio ora sorride, Lidia non urla ma intona spontaneamente una canzone e Tarcisio conscio del suo prezioso ruolo, dopo aver vinto l’ultima gara, è in ascensore come aiuto per accompagnare gli altri anziani in chiesa per la Santa Messa.

La pandemia ci ha rallentato, distanziato dal mondo esterno, ma nonostante tutto possiamo vantare uno spazio di benessere dove i pensieri sono positivi e dove ci si sente gruppo: vivo e vitale.

- educatori e fisioterapisti -

MUSICA E COLORE

I nostri fiori per la giornata mondiale dell'Alzheimer

Aspettiamo tutti la primavera la stagione dei colori, dei profumi e della musica della natura. La aspettiamo come momento per goderci il giardino in compagnia dei nostri cari.

Quest'anno all'arrivo della bella stagione il velo scuro della pandemia era sceso sul nostro cuore, le giornate interminabili in attesa di buone notizie, mesi duri più di quelli invernali.... cosa potevamo fare?

L'idea è stata quella di prendere una passione personale, quella di colorare immagini floreali, e renderla patrimonio di tutti.

Non immaginate disegni semplici o per bambini, pensate a vere e proprie opere d'arte da poter rendere vive attraverso il colore. Tutti i fiori di quella primavera che non potevamo vivere se non dalla finestra erano lì sul foglio...a disposizione.

Ho cominciato con un piccolo gruppo di persone in un pomeriggio particolarmente malinconico come sottofondo musica rilassante ed allegra che spaziava dagli anni trenta fino agli anni cinquanta, musica allegra che ricordava l'infanzia, la casa e poi la giovinezza la primavera della vita.

Tanti fiori in bianco e nero, fiori disegnati a china a volte intrecci complicati, tanti pastelli di tutte le sfumature possibili e tutta la libertà di combinare i colori e le sfumature dicendo quello che il cuore e la mente a volte non trovano le parole per esprimere.

Al piccolo gruppo hanno cominciato ad unirsi altre persone, nei soggiorni di piano l'atmosfera è diventata sempre più rilassata e serena in quelle ore di piccoli e grandi "opere d'arte". Nel periodo peggiore del COVID 19 era difficile reperire il materiale ma non ci siamo fermati, l'attività è davvero diventata il momento di tutti, alcuni colleghi hanno donato le matite che avevano a casa, altri i libri da colorare e le adesioni da parte dei nostri anziani aumentavano.

Hanno partecipato in tanti anche le persone più fragili, alcuni sceglievano i colori ed altri poi componevano il quadro per loro, altri invece hanno fatto di questo spazio una vera passione personale. La richiesta di materiale si è estesa anche al tempo libero ed alcuni hanno voluto libri, pastelli e cartoncini con cui dilettersi in autonomia.

L'esperienza continua tutt'ora e ne è nato un piccolo spazio espositivo semipermanente il "musica e colore".

Ai più produttivi ho chiesto perché amano molto questa attività, le risposte più frequenti sono state

"Quando coloro i pensieri tristi svaniscono"

"Quando rivedrò i miei cari avrò qualcosa da mostrare"

"Sono bravo e non lo sapevo"

"Alla mia età...guarda cosa faccio..." e di seguito un sorriso carico di sole.

Si può dimenticare molto ma ciò che ci emoziona resta, anche quando tutto sembra passare.

- Gli educatori -

LETTERA DI UNA PERSONA AFFETTA DA ALZHEIMER ALLA MOGLIE

"Cara Julia:

Ti scrivo ora, mentre dormi, caso mai domani non fossi io quello che vede sorgere l'alba al tuo fianco.

In questi viaggi di andata e ritorno, ogni volta passo sempre più tempo dall'altra parte e in uno di questi, chi lo sa? ho paura che non ci sia ritorno. E domani io non fossi più in grado di capire quello che mi capita. Se domani non potessi più dirti quanto ammiro e stimo la tua integrità, il tuo impegno nello stare al mio fianco, cercando di farmi felice nonostante tutto, come sempre.

Se domani io non fossi più cosciente di quello che fai per me. Di come metti i bigliettini su ogni porta perché non confonda la cucina con il bagno; di come finiamo per ridere se mi metto le scarpe senza le calze; quando ti impegni a mantenere viva la conversazione anche se mi perdo in ogni frase; quando,

senza farti accorgere, ti avvicini per sussurrarmi all'orecchio il nome di uno dei nostri nipoti; quando rispondi con la tenerezza a questi attacchi di ira che mi assaltano, come se qualcosa dentro di me si ribellasse contro il destino che mi ha imprigionato.

Per questo e per tante altre cose.

Se domani non ricordassi il tuo nome o il mio.

Se domani non potessi ringraziarti. Se domani, Julia, non fossi più capace di dirti, sia anche per l'ultima volta, che ti amo.

Tuo per sempre”

T.A.M.R.

Autore: Jesùs Espada

I FESTEGGIATI DEL TRIMESTRE

LUGLIO

1: LUCA

3: FR SERAFINO e SERENA

4: LUISA

5: ORNELLA e

VIRGINIA G.

8: LUCIA vol.

9: ANNAMARIA

N.

10: ELSA T.

13: GIORDANA

14: GIOVANNI

O.

15: DANIELE

doc

19: GIOVANNA

F... 103!!!

26: GIULIA IP

SETTEMBRE

2: ROSINA F.

4: VALENTINO C.

7: SONIA

11: RITA

13: MARIA R.

14: MAURO B.

15: CESARE C.

18: ANNA T.

20: LUIGI P.

24: RITA O.

25: RENATA e FR MAURO

29: MARA

27: LUIGIA V.

31: ANCILLA P.

AGOSTO

1: ANGELA G. e GIULIA

4: GRAZIELLA C.

8: ANNA B.

10: EZIO F.

11: GIOVANNA Z.

12: MICHELA C.

13: SARA

15: GIANCARLO M.

17: GIUSEPPE F.

21: FLOR IP

26: ANDREINA B.

29: GUIDO

30: GIACOMO

31: ELENA F.

24 OTTOBRE DON GUANELLA SANTO

**In occasione delle ricorrenze legate alla memoria di
don Guanella, la Casa ricorda tutti gli amici**